STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE GENOVESE ARCIERI - A.G.A. - Asd già approvato nel corso dell'Assemblea Generale dei Soci del 13 aprile 2018 e modificato oggi ai sensi e per gli effetti della normativa di cui al D.Lqs. 36/2021 e succ. modd.

Art.1 DENOMINAZIONE E SEDE - SEGNI DISTINTIVI

10

15

25

- 1. E' costituita in Genova, con domicilio in Via Stazione per Casella,4, un'Associazione sportiva, ai sensi degli art. 36 e ss. del Codice Civile, denominata <u>"Associazione Sportiva Dilettantistica Associazione Genovese Arcieri A.G.A." : in forma abbreviata: A.G.A. Asd, attualmente senza personalità giuridica, che essa si riserva di chiedere con delibera di Assemblea Generale ordinaria ai sensi dell'art. 14 D. Lgs.39/2021.</u>
 - 2. L'Assemblea degli Associati, su proposta del Consiglio Direttivo, può deliberare e/o ratificare il trasferimento della sede in altro luogo, purché all'interno della Città Metropolitana di Genova, senza che questo costituisca modifica del presente Statuto.
- 3. Nella denominazione, negli atti ufficiali e nella corrispondenza è obbligatorio l'uso della locuzione "Associazione sportiva dilettantistica" o dell'acronimo A.G.A. Asd ovvero AGA Asd.
 - 4. Il distintivo o emblema dell'AGA Asd è uno scudetto di forma rotonda e colore azzurro recante in giallo la scritta A.G.A. attraversata da una freccia e la scritta Associazione Genovese Arcieri posta lungo il bordo. Sopra la scritta A.G.A. è collocata una stella di colore viola, quale richiamo alla Stella di Diamante al merito sportivo conferita all'Associazione dalla Federazione Italiana Tiro con l'Arco . FITARCO al raggiungimento del centesimo titolo italiano. Un esemplare di detto distintivo viene allegato a far parte del presente Statuto.
 - 5. I colori sociali sono l'azzurro ed il giallo.

- 6. La denominazione, l'emblema ed i colori sociali non possono essere oggetto di cancellazione o rinuncia, ma potranno essere modificati qualora lo richiedano circostanze di rilevante interesse per l'Associazione. Tali modificazioni dovranno essere approvate, su proposta del Consiglio Direttivo, dall'Assemblea Generale in seduta straordinaria.
- 7. L'emblema sociale può essere affiancato nella carta intestata o sulla divisa da uno o più emblemi riconducibili alla figura dell'Associazione, alla sua storia o alla sua attività, deliberati dal Consiglio Direttivo.
- 40 8. L'emblema sociale o gli altri emblemi possono essere utilizzati per distinguere capi di abbigliamento od oggetti promozionali o pubblicitari, dietro semplice delibera del Consiglio Direttivo.
 - 9. L'AGA asd approva l'adozione quale emblema accessorio dell'Associazione di quello recante la dicitura "GLI ARCHI DEI FORTI", ideato nell'anno 2023 a sottolineare la presenza quarantennale dell'AGA asd negli spazi siti ai piedi del bastione del Forte Castellaccio al Righi di Genova.

Un esemplare di detto emblema viene allegato a far parte del presente Statuto.

50 ARTICOLO 2. SCOPO ED ATTIVITA'

35

- 1. L'AGA asd è un'associazione di diritto privato apolitica apartitica ed aconfessionale.
- Essa non ha scopo di lucro ed ha per finalità lo sviluppo e la diffusione del tiro con l'arco in tutte le sue componenti sportive, agonistiche,
 amatoriali, didattiche, scientifiche e delle attività ad esse connesse. Essa intende uniformarsi nello svolgimento della propria attività e nell'accesso alle cariche elettive a principi di democraticità e di pari opportunità, nonché ai principi dettati dal CONI per le attività delle Federazioni Sportive Nazionali e delle associazioni a queste aderenti.
- 3. Per il raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione agirà con ogni mezzo di promozione ritenuto idoneo ed in particolare mediante l'organizzazione e la partecipazione a manifestazioni, a competizioni

sportive, a convegni e incontri atti a sensibilizzare l'opinione pubblica alle finalità associative.

- 4. L'Associazione, riconosciuta ai fini sportivi ai sensi dell'articolo 10, D.Lgs. 36/2021, esercita in via stabile e principale l'organizzazione e la gestione di attività sportive dilettantistiche ai sensi dell'articolo 7.1, lettera b), D.Lgs. 36/2021. Nello specifico l'associazione ha per finalità lo sviluppo e la diffusione di attività sportive dilettantistiche connesse alla disciplina del Tiro con l'Arco e più in generale delle discipline sportive considerati ammissibili dai regolamenti e dalle disposizioni del Coni e del Registro delle Attività Sportive tenuto dal Dipartimento Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri e gestito dalla Sport e Salute S.p.A, intese come mezzo di formazione psico-fisica e morale degli associati,
 mediante la gestione di ogni forma di attività idonea a promuovere la conoscenza e la pratica della detta disciplina.
 - L'A.G.A Asd si riserva, in prosieguo, con delibera del Consiglio Direttivo, di formulare eventuale domanda di affiliazione ad altra federazione od ente.
- Per il miglior raggiungimento degli scopi sociali, l'associazione potrà, tra l'altro, svolgere, prevalentemente in favore dei propri associati, l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nello svolgimento della pratica sportiva della disciplina sopra indicata . Essa potrà anche esercitare, in via meramente marginale e senza scopi di lucro, attività di natura commerciale per autofinanziamento; in tal caso dovrà osservare le normative amministrative e fiscali vigenti.
 - 6. L'Associazione potrà altresì partecipare a gare, tornei, campionati e, sotto autorizzazione della FITARCO (Federazione Italiana di Tiro con l'Arco), indire manifestazioni e gare; istituire corsi interni di formazione e di addestramento; realizzare ogni iniziativa utile alla diffusione ed alla pratica del Tiro con l'Arco compresa l'attività paralimpica.

90

7. Nei limiti previsti dall'articolo 9, D.Lgs. 36/2021 e dalla normativa di attuazione, è facoltà dell'Associazione di:

- svolgere attività secondaria e strumentale, purché strettamente
 connessa al fine istituzionale e nei limiti ivi indicati quali a mero titolo esemplificativo:
 - attività di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria di impianti ed attrezzature sportive abilitate alla pratica della disciplina del Tiro con l'arco e di eventuali altre attività sportive;
- attività ricreativa in favore dei propri soci, ivi compresa, se del caso, la gestione di un posto di ristoro;
 - la gestione di centri benessere o fisioterapici;
 - la compravendita di articoli sportivi, di vestiario e gadget;
- la promozione di attività sportiva, ricreativa, culturale e, in generale,
 l'attività svolta da associati o tesserati alle organizzazioni sportive di riferimento anche attraverso la partecipazione a manifestazioni fieristiche, lo svolgimento di azioni pubblicitarie, l'espletamento di studi e ricerche di mercato, la predisposizione di cataloghi e qualsiasi altro mezzo di promozione ritenuto idoneo.
- Svolgere altresì, sempre in connessione con il proprio fine istituzionale e nei limiti previsti dalla normativa richiamata, ogni attività nel campo pubblicitario e promozionale ed in particolare pubblicità televisiva, radiofonica, a mezzo stampa, produzioni televisive e videotape, video, tecnologia elettronica, pubblicità stradale, realizzazione di bozzetti e
 grafica pubblicitaria in genere, amministrazione di budgets pubblicitari, acquisizione e gestione di sponsorizzazioni, acquisizione e gestione di mezzi pubblicitari in genere nonché organizzazione e gestione, per conto proprio e di terzi, sia in Italia che all'estero, di meeting, mostre, seminari, corsi, congressi, manifestazioni culturali, scientifiche,
 turistiche e di spettacolo;
 - promuovere la stampa, la pubblicazione, la distribuzione, l'edizione e la diffusione sia in proprio che per conto terzi, di libri, riviste, video, giornali e periodici in genere e lo svolgimento di qualsiasi attività comunque connessa alle precedenti, compresa la fono e video incisione

- su qualsiasi supporto e la diffusione, distribuzione e vendita anche attraverso la gestione di esercizi di vendita al pubblico dei prodotti relativi:
 - compiere tutte le operazioni mobiliari ed immobiliari, industriali o commerciali che si ritengano utili al perseguimento degli scopi statutari.
- 8. Si escludono le attività riservate ai professionisti iscritti negli Albi speciali, le quali, in caso di necessità, saranno affidate a questi ultimi che le espleteranno a proprio nome e sotto la propria responsabilità.
 - 9. L'Associazione garantirà la partecipazione dei propri atleti e dei propri tecnici alle assemblee federali per consentire loro l'elezione dei propri rappresentanti in consiglio federale.
 - 10. L'Associazione potrà collaborare o anche aderire ad altri enti, sia pubblici sia privati, ivi compresi enti scolastici, con finalità similari, affini o complementari con i quali siano condivisi gli scopi e gli intendimenti.

ARTICOLO 3 - AFFILIAZIONE

135

- 1. L'Associazione procederà ogni anno alla propria riaffiliazione alla 140 FITARCO (Federazione Italiana di Tiro con l'Arco). Con l'affiliazione l'Associazione accetta incondizionatamente di conformarsi alle norme e alle direttive degli organismi dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento alle disposizioni del C.I.O. (Comitato Olimpico Internazionale), del C.O.N.I. (Comitato Olimpico Nazionale Italiano), 145 dell' I.P.C. (International Paralympic Committee), del C.I.P. (Comitato Italiano Paralimpico) nonché a tutte le disposizioni statutarie della FITARCO (Federazione Italiana di Tiro con l'Arco), di Sport e Salute spa e di ogni Federazione o Ente di Promozione cui intenderà Costituiscono parte integrante del presente statuto le norme degli statuti 150 e dei regolamenti federali nella parte relativa all'organizzazione o alla gestione delle società affiliate.
 - 2. L'Associazione si impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari che gli organi competenti del C.O.N.I., della Federazione Italiana di Tiro con l'Arco o di altre Federazioni Nazionali od enti di promozione sportiva o discipline sportive associate dovessero adottare a

- suo carico, nonché le decisioni che le autorità federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva.
- 3. Costituiscono parte integrante del presente statuto le norme degli statuti e dei regolamenti federali nella parte relativa all'organizzazione o alla gestione delle società affiliate.
 - 4. L'associazione s'impegna a garantire il diritto di voto dei propri atleti e tecnici tesserati, al fine di nominare il loro rappresentante con diritto di voto nell'ambito delle assemblee federali. Nel caso in cui il numero di atleti o tecnici non consenta lo svolgimento di dette assemblee, il rappresentante in possesso dei requisiti previsti dallo statuto e dai regolamenti della FITARCO, è nominato dal Consiglio direttivo dell'associazione.
- 5. L'Associazione si impegna inoltre a garantire l'attuazione ed il pieno rispetto dei provvedimenti del Coni e/o delle federazioni e in generale di tutte le disposizioni emanate a presidio della lotta alla violenza di genere ai sensi dell'articolo 16, D.Lgs. 39/2021.

ARTICOLO 4 - DURATA

165

L'associazione ha durata illimitata e potrà essere sciolta solo in base a deliberazione dell'Assemblea Straordinaria degli Associati presa con la maggioranza prevista dal presente statuto.

ARTICOLO 5 - DOMANDA DI AMMISSIONE - Soci ordinari e soci minorenni.

- 1. Possono far parte dell'Associazione solo le persone fisiche senza distinzione di sesso od orientamento sessuale, nazionalità, credo politico e religioso, che partecipino alle attività sociali sia ricreative che sportive e sociali svolte dall'associazione e che ne facciano richiesta e siano dotati di una irreprensibile condotta morale, civile e sportiva.
- 2. Ai fini sportivi per <u>irreprensibile condotta</u> deve intendersi a titolo esemplificativo e non limitativo una condotta conforme ai principi della lealtà, della probità e della rettitudine sportiva in ogni rapporto collegato all'attività sportiva, con l'obbligo di astenersi da ogni forma d'illecito

sportivo, con particolare riferimento al doping, e da qualsivoglia indebita esternazione pubblica lesiva della dignità, del decoro e del prestigio dell'Associazione e suoi Dirigenti, della Federazione Sportiva e dell'Ente di Promozione di appartenenza e dei suoi organi.

190

195

200

205

210

215

- 3. Viene espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo e ai diritti che ne derivano, fermo restando il diritto di recesso.
- 4. Tutti coloro i quali intendono far parte dell'associazione devono presentare domanda scritta redatta su apposito modulo e consegnata al consiglio direttivo o a un consigliere appositamente delegato dal medesimo consiglio, specificando, tra l'altro:
 - l'indicazione della propria residenza anagrafica e di un indirizzo di posta elettronica in corso di validità a cui saranno trasmesse tutte le comunicazioni formali con presunzione di ricezione,
 - la dichiarazione di voler condividere le finalità dell'Associazione e l'impegno a osservare statuto e regolamenti dell'AGA asd e delle Federazioni cui l'AGA asd è affiliata.
 - la dichiarazione di non aver riportato condanne passate in giudicato per delitti non colposi e non essere stati assoggettato da parte del C.O.N.I., del C.I.P. o di una qualsiasi delle Federazioni sportive nazionali ad esso aderenti a squalifiche o sospensioni per periodi complessivamente intesi non superiori ad un anno.
- 5. La validità ed efficacia della qualità di socio sono subordinate all'accoglimento della domanda stessa da parte del consiglio direttivo. La deliberazione di ammissione del nuovo socio è senza indugio annotata dalla Segreteria nel Libro degli Associati tenuto a cura del consiglio direttivo per il tramite della Segreteria.
- 6. In caso di domande di ammissione a socio presentate da minorenni le stesse dovranno essere controfirmate da un esercente la potestà parentale. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne. Con la sottoscrizione

della domanda di iscrizione l'esercente la potestà parentale accetta che il minore possa essere chiamato a far parte del Gruppo Giovanile dell'AGA Asd ed a partecipare alle competizioni organizzate dall'AGA asd o alle quali l'AGA asd partecipi.

- 7. Con la sottoscrizione della domanda di ammissione il socio accetta che i propri dati personali siano comunicati agli organismi che procedono al riconoscimento ai fini sportivi e alla relativa certificazione della attività sportiva dilettantistica svolta e resi pubblici all'interno dell'Associazione, manlevando al contempo l'AGA Asd da qualsiasi problematica afferente
 la tutela della privacy.
 - 8. All'AGA Asd appartengono le seguenti categorie di Associati:
 - a) <u>Onorari</u>, cioè Enti o persone estranee all'A.G.A. eminenti in campo internazionale, nazionale o cittadino che comunque si siano resi particolarmente benemeriti nei confronti della Società.
- b) Ordinari / Atleti, cioè persone e che partecipano alle attività Sociali e pagano per intero la quota sociale, che possono prendere parte alle gare interregionali, nazionali ed internazionali essendo in regola con la normativa allo scopo prevista dalla Federazione Nazionale- FITARCO
 - d) <u>Sostenitori</u>, e cioè Enti o persone che intendono sostenere la Società con particolari apporti, comunque superiori alla quota sociale

- e) <u>Benemeriti</u>, cioè gli Associati che per significative manifestazioni di impegno personale e fedeltà ai colori sociali nel corso degli anni abbiano guadagnata la riconoscenza della Società
- f) Amici dell'AGA, cioè le persone legate a Soci Ordinari, regolarmente iscritti, da vincoli di parentela o coniugio che intendano accompagnarli nella frequentazione delle strutture sociali, ma senza praticare l'arcieria, pagando una quota associativa ridotta della metà. Il Socio Amico dell'AGA può nel corso dell'annualità chiedere di esercitare l'arcieria procedendo all'integrazione della quota associativa.
- Solo i Soci Onorari sono esonerati dal pagamento delle quote sociali La proclamazione del Socio Onorario e del Socio Benemerito è fatta dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

9. Tutti i Soci di cui ai capoversi b) c) d) f), in regola con il pagamento delle quote associative e non soggetti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione hanno diritto al voto in sede di Assemblea. Tale diritto sarà automaticamente acquisito dal Socio minorenne alla prima Assemblea utile che si svolgerà dopo il raggiungimento della maggiore età.

Fino a tale data esso sarà esercitato dall'esercente la potestà parentale.

10. Il voto può essere delegato ad altro Socio ma ciascun Socio non può

essere portatore di più di una delega da conferirsi secondo le norme regolamentari. Non sono ammesse deleghe in bianco.

ARTICOLO 6 - DOMICILIO DEI SOCI

Il domicilio dei Soci, per tutti i rapporti con l'associazione e la FITARCO, si intende a tutti gli effetti quello risultante dal "Libro dei Soci"; è onere del Socio comunicare il cambiamento del proprio domicilio, o del numero telefonico personale o dell'indirizzo di posta elettronica. In mancanza dell'indicazione del domicilio nel "Libro dei Soci" si fa riferimento alla residenza anagrafica.

ARTICOLO 7 - DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

- 1. Tutti i soci sono effettivi e hanno senza discriminazione alcuna, i medesimi diritti, che esercitano nel rispetto delle norme statutarie e regolamentari.
- 275 In particolare, i soci hanno:

255

260

- il diritto a partecipare alle attività associative;
- il diritto di voto per l'approvazione delle modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi sociali dell'Associazione;
- il diritto di voto per l'approvazione del bilancio consuntivo di esercizio annuale;
 - il diritto di candidarsi, se maggiorenni, alle cariche sociali;
 - il diritto di esaminare i libri sociali facendone richiesta motivata al consiglio direttivo, che stabilisce i tempi e le modalità di

esercizio di tale diritto in maniera comunque tale da non renderne impossibile o eccessivamente oneroso per i soci il suo concreto esercizio.

Il minore esercita il diritto di partecipazione nell'Assemblea per il tramite del genitore, anche disgiuntamente, o il titolare della responsabilità genitoriale, ai sensi del precedente articolo 5..

- 2. Il diritto all'elettorato passivo verrà automaticamente acquisito dal socio minorenne alla prima assemblea utile svoltasi dopo il raggiungimento della maggiore età.
- 3. I soci sono tenuti al puntuale pagamento delle quote associative e dei contributi deliberati dal consiglio direttivo e dall'assemblea, nonché al rispetto delle norme statutarie e regolamentari dell'Associazione e delle disposizioni emanate dal consiglio direttivo, che sono vincolanti nei riguardi dei Soci
 - 4.Gli Associati non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione né in caso di scioglimento della stessa né in caso di interruzione del rapporto associativo, né possono chiedere la restituzione della quota pagata o di parte di essa per qualsivoglia ragione o circostanza, né di beni mobili o somme elargite a titolo di donazione di modico valore

ARTICOLO 8 - IMPEGNI

290

300

- I Soci, con l'adesione all'associazione, si impegnano a:
 - a) Visionare, accettare e rispettare il presente Statuto nonché regolamenti attuativi dell'associazione;
 - b) rispettare le deliberazioni degli organi associativi e collaborare lealmente alla realizzazione di quanto deliberato
- c) contribuire, secondo le proprie possibilità, al raggiungimento delle finalità associative, essendo il Volontariato la forma principale di collaborazione prestata dai Soci a favore dell'AGA asd
 - d) svolgere, qualora eletti a cariche direttive, nazionali e locali, gli incarichi loro affidati con spirito di servizio e con la diligenza del buon
- 315 padre di famiglia

e) rispettare le norme e direttive del C.I.O. (Comitato Olimpico Internazionale), del C.O.N.I. (Comitato Olimpico Nazionale Italiano), dell' I.P.C. (International Paralympic Committee), del C.I.P. (Comitato Italiano Paralimpico) nonché a tutti i regolamenti e le disposizioni statutarie della FITARCO (Federazione Italiana di Tiro con l'Arco) e di ogni altra Federazione Sportiva Nazionale od Ente ai quali dovesse affiliarsi l'Associazione.

ARTICOLO 9 - Quota associativa e divieto di trasferimento della qualità di associato

La quota associativa e la qualità di associato non possono essere trasferite nè per atto tra vivi nè per causa di morte.

<u>Articolo 10 - Recesso, Esclusione e Perdita della Qualità di</u> <u>Associato - Radiazione - Morosità</u>

- 1. La qualifica di Socio si perde :
 - per dimissioni scritte,
 - <u>per morosità</u>

320

- <u>per radiazione.</u>
- 2. Ogni Associato può <u>recedere ad nutum</u> con efficacia immediata dall'Associazione, dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.
- 335 3. Il recesso dell'Associato comporta decadenza dello stesso dall'eventuale carica di Consigliere ricoperta fin dal momento in cui il recesso diviene efficace.
 - 4.Gli Associati che abbiano receduto non possono richiedere i contributi versati, ai sensi dell'art.7.4 del presente Statuto
- 5.La <u>radiazione</u> viene deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio direttivo, <u>riunito come Collegio di Disciplina</u> secondo l'apposito Regolamento, pronunciata contro il socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'associazione, o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio <u>o ne turba la serena convivenza o lede con fatti o parole l'immagine pubblica dell'Associazione</u>

- 6. Il provvedimento di radiazione, assunto dal consiglio direttivo, deve essere ratificato dall'assemblea ordinaria <u>solo se impugnato dal destinatario entro giorni trenta dalla comunicazione.</u> Nel corso di tale assemblea, alla quale deve essere convocato il socio interessato, si procederà in contraddittorio con l'interessato ad una disamina degli addebiti.
- 7. In questo caso il provvedimento di radiazione rimane sospeso fino alla data di svolgimento dell'assemblea, ma il Socio non potrà fruire delle strutture societarie, né partecipare a gare sotto l'egida della FITARCO fino alla conclusione della vertenza
- 8. L'associato radiato non può essere più ammesso all'Associazione
- 9. La **morosità** nel pagamento delle quote sociali matura automaticamente trascorsi i termini previsti dal Regolamento Interno, senza necessità di intimazione formale. Dopo tale maturazione il Socio moroso verrà avvisato con lettera raccomandata o altro mezzo di comunicazione ammesso dallo Statuto contenente l'invito a regolarizzare la posizione entro dieci giorni dal ricevimento, pagando il sospeso oltre ad una penale pari alla decima parte della quota . Trascorso inutilmente tale termine il Socio sarà sanzionato con la radiazione senza possibilità di ricorso all'Assemblea Generale.

Articolo 11 - Organi sociali

- L'ordinamento interno dell'Associazione si basa sui principi di
 democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati. Le cariche sociali sono elettive.
 - 2. Sono organi dell'Associazione:
 - a. l'assemblea generale degli associati;
 - b. il presidente;

350

355

360

- 375 c. il consiglio direttivo;
 - d. L'organo di revisione (collegio dei revisori dei conti o il revisore unico) gualora istituito

Articolo 12 - L'Assemblea degli Associati - Ordinaria - Straordinaria

- 1. L'Assemblea è costituita da tutti gli Associati, è l'organo sovrano dell'Associazione e decide sugli argomenti che la legge e il presente Statuto riservano alla sua competenza, nonché sugli argomenti che l'organo direttivo sottopone alla sua approvazione.
 - 2. <u>Hanno diritto di partecipazione, intervento e voto in Assemblea tutti gli</u>
 <u>Associati, maggiori di età, in regola con il pagamento della quota sociale, nonché gli Associati minorenni tramite il genitore o l'esercente la potestà genitoriale.</u>
 - 3. Ciascun associato ha diritto a un voto e può farsi rappresentare in assemblea da un altro associato.
- 4. La rappresentanza deve essere conferita per iscritto su foglio separato o in calce all'avviso di convocazione, e i relativi documenti sono conservati dall'Associazione a cura della Segreteria.
 - 5. La delega non può essere rilasciata con il nome del delegato in bianco ed è sempre revocabile fino al momento dell'esercizio del voto.
- 395 6.La stessa persona può rappresentare al massimo un altro associato.
 - 7. La convocazione dovrà contenere:
 - a. le materie all'ordine del giorno;

- b. il luogo in cui si svolge l'assemblea, nonché i luoghi eventualmente ad esso collegati per via telematica;
- c. la data e l'ora di convocazione dell'assemblea in prima e seconda chiamata
 - d. le altre indicazioni eventualmente richieste dalla legge o dal presente Statuto in ordine allo svolgimento della stessa.
- 8. La convocazione verrà diramata mediante il sito web associativo, e/o a mezzo posta e/o a mezzo posta elettronica e/o pec, e <u>sarà sempre</u> esposta presso la Sede Sociale almeno 10 giorni prima del giorno fissato per la riunione.
 - 9. L'Assemblea dei Soci può essere Ordinaria o Straordinaria

- 10. La convocazione dell'Assemblea Ordinaria avviene, su proposta
 del Consiglio Direttivo, dietro richiesta del Presidente, a cura della
 Segreteria
 - 11. L'Assemblea Ordinaria dovrà aver luogo almeno una volta all'anno entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio annuale per l'approvazione del rendiconto d'esercizio, ovvero quando se ne ravvisi la necessità, ovvero quando ne sia fatta richiesta da almeno un decimo degli Associati aventi diritto al voto; in quest'ultimo caso, se gli amministratori non vi provvedono, la convocazione può essere ordinata dal Presidente del Tribunale di Genova, adito da chi ne abbia interesse.

415

420

- 12. Gli amministratori non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità. Si applica l'art. 2373 cod. civ., in quanto compatibile, secondo il quale la deliberazione approvata con il voto determinante di coloro che abbiano, per conto proprio o di terzi, un interesse in conflitto con quello della società è impugnabile a norma dell'articolo 2377 cod.civ. qualora possa recarle danno.
 - 13. L'**Assemblea Straordinaria** viene convocata quando se ne ravvisi la necessità per iniziativa del Presidente o per decisione del Consiglio Direttivo.
- 14. La convocazione dell'Assemblea, oltre che dal Consiglio Direttivo, può essere richiesta da un decimo degli Associati aventi diritto di voto, i quali dovranno avanzare domanda motivata al Presidente dell'Associazione proponendo l'ordine del giorno. In tal caso l'Assemblea dovrà aver luogo entro 60 giorni dalla richiesta, salvo il caso in cui il Consiglio Direttivo respinga la richiesta con delibera motivata.
- 15. L'Assemblea degli Associati, regolarmente costituita, rappresenta la totalità dei Soci e le sue deliberazioni sono obbligatorie anche per i Soci assenti o dissenzienti.
 - 16. Ogni candidatura ad una carica sociale dovrà essere formalizzata mediante comunicazione dell'interessato rivolta alla Segreteria ed al

- Consiglio Direttivo almeno 15 giorni prima della data fissata per l'Assemblea elettiva.
 - 17. L'elenco dei candidati verrà reso pubblico dalla Segreteria mediante tempestiva comunicazione a tutti gli Associati.
 - 18. Non sono ammesse candidature plurime, cioè, proposte dallo stesso Associato per più cariche sociali.

19. L'Assemblea Ordinaria:

445

450

460

465

- delibera in merito a approvazione del prospetto economico di previsione e del rendiconto consuntivo annuale da deliberare entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. La valutazione dei rendiconti ai fini della sottoposizione al voto dell'assemblea viene fatta preventivamente in contraddittorio tra Consiglio Direttivo e Tesoriere alla luce dei documenti contabili rilevanti.
- nomina il Presidente ed i componenti del consiglio direttivo previa definizione del loro numero;
- nomina e revoca, qualora previsto, dei componenti dell'organo di controllo;
 - delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - delibera sulla decadenza ed esclusione dell'Associato assunte dal Consiglio Direttivo ma impugnate dall'interessato
 - determina gli indirizzi secondo i quali deve svolgersi l'attività dell'Associazione e delibera sulle proposte di adozione e modifica dei Regolamenti sociali;
 - individua le attività diverse da quelle di interesse generale che, nei limiti consentiti dalla legge, possono essere svolte dall'Associazione;
 - determina, su proposta del Consiglio Direttivo, le quote associative annuali;
 - •delibera, con provvedimento motivato, sulla richiesta del Consiglio Direttivo sulla adozione di integrazione alla quota societaria annuale mediante esborso di *una tantum*

- delibera su acquisto e trasformazione di beni immobili, loro eventuale alienazione o affitto in tutto o in parte;
- delibera su qualsiasi altro argomento posto all'ordine del giorno, il quale non sia riservato dal presente Statuto o dalla legge o dalla competenza dell'Assemblea Straordinaria.

20. L'Assemblea Straordinaria delibera in merito a:

modifiche statutarie;

475

490

495

- trasformazione, fusione e scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio sociale;
- 480 sui diritti reali immobiliari;
 - in qualsiasi momento del quadriennio di carica sulla sostituzione del Consiglio Direttivo e del Presidente decaduti;
 - su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno, riservatole dalla legge o dal presente Statuto.
- 21. Le Assemblee Ordinaria e Straordinaria sono validamente costituite: in prima convocazione con la presenza, diretta o per delega, dei due terzi degli aventi diritto al voto,
 - <u>in seconda convocazione</u> qualunque sia il numero dei presenti. In entrambi i casi le decisioni sono validamente assunte a maggioranza semplice dei voti espressi.
 - 22. L'Assemblea può riunirsi e validamente deliberare anche mediante mezzi di telecomunicazione e/o in video conferenza, nonché in forma mista "presenza e videoconferenza", <u>a condizione che</u> tutti i partecipanti possano essere identificati e sia consentito loro di seguire la discussione, di ricevere, di trasmettere o visionare documenti, di intervenire oralmente e in tempo reale su tutti gli argomenti.
 - 23. L'Assemblea degli Associati è presieduta dal Presidente dell'Associazione oppure in sua mancanza dal Vicepresidente, assistito dal Segretario dell'Associazione o, in caso di impedimento di quest'ultimo, da un segretario nominato dall'Assemblea al suo interno.
 - 24. Al Presidente dell'Assemblea spetta la verifica per l'ammissione alUn esemplare di detto emblema viene allegato a far parte del presente

Statuto. voto degli Associati e il computo delle deleghe, la verifica della regolarità della costituzione dell'adunanza e la direzione dei lavori. <u>I</u> verbali delle riunioni sono redatti e firmati, al pari delle schede elettorali, dal Segretario e controfirmati dal Presidente e, se nominati, dagli Scrutatori.

- 25. L'Assemblea si esprime normalmente con voto palese: per alzata di mano e controprova
- 510 26. Per decisione del Presidente o per argomenti di particolare importanza, la votazione può essere effettuata a scrutinio segreto.
 - 27. <u>E' sempre fatta a scrutinio segreto l'elezione del Presidente</u> dell'Associazione e quella dei componenti del Consiglio Direttivo.
 - 28. Il Presidente dell'Assemblea, in caso di votazione a scrutinio segreto, nomina fino a cinque Associati, scelti tra i presenti quelli con maggiore esperienza o anzianità di iscrizione, in funzione di scrutatori.
 - 28. Se il Presidente uscente è tra i candidati alla presidenza o al Consiglio Direttivo dovrà nominarsi un Presidente dell'Assemblea, a cura della stessa, per tutte le operazioni elettorali. I candidati al Consiglio Direttivo non possono fungere da scrutatori.
 - 29.L'Associazione deve dotarsi di un apposito Regolamento Elettorale, stilato a cura del Consiglio direttivo o da Associato a ciò delegato, e ratificato dall'Assemblea.
 - 30. Spetta all'Assemblea, in una qualunque delle sue forme, la proclamazione dei Soci Onorari ed il conferimento di cariche sociali "ad honorem" ed onorificenze. Le cariche "ad Honorem" hanno durata coincidente con il mantenimento della veste di Socio. Esse non possono essere attribuite per affiancare o sostituire gli Organi Statutari

Articolo 13 - Consiglio Direttivo

505

515

520

525

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione responsabile della gestione dell'Associazione e cura collegialmente l'esercizio dell'attività - associativa. L'elezione dei membri del Consiglio da parte dell'Assemblea viene fatta con metodo elettivo che garantisca la rappresentanza delle

<u>minoranze</u> (ad esempio: mediante scheda elettorale con limitazione delle preferenze).

535

- 2. Il Consiglio direttivo è composto da un minimo di 3 a un massimo di 6 membri eletti dall'Assemblea degli associati, oltre al Presidente ed al Rappresentante degli Atleti e da quello dei Tecnici.
- 3. Il Consiglio direttivo, nel proprio ambito elegge il Vicepresidente Vicario, ed eventualmente il Segretario e il Tesoriere; queste due ultime cariche possono essere ricoperte anche dalla stessa persona. Il Segretario ed il Tesoriere possono essere cooptati nel Consiglio Direttivo anche al di fuori dell'Associazione e in questo caso non hanno potere deliberante, ma consultivo, e solo se richiesti dal Presidente.
- 545 4. Il Segretario partecipa sempre alle riunioni del Consiglio ed ha il compito di stilare il verbale. Il Tesoriere vi partecipa solo se invitato.
 - 5. Il Consiglio Direttivo dura in carica quattro anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.
- 6. Possono ricoprire cariche sociali i soli soci in regola con il pagamento
 delle quote associative che siano maggiorenni, non abbiano riportato
 condanne passate in giudicato per delitti non colposi e non siano stati
 assoggettati da parte del C.O.N.I., del C.I.P. o di una qualsiasi delle
 Federazioni sportive nazionali ad esso aderenti a squalifiche o
 sospensioni per periodi complessivamente intesi non superiori ad un
 anno.
 - 7. È fatto divieto agli amministratori dell'Associazione di ricoprire qualsiasi carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima federazione sportiva nazionale, o disciplina sportiva associata o ente di promozione sportiva riconosciuti dal Coni.
 - 8. Al Consiglio Direttivo sono conferiti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, compresi quelli di provvedere all'accettazione di donazioni e lasciti di qualsiasi genere, e le maggiori facoltà di compiere tutti gli atti previsti dalla legge e dal presente statuto che ritenga necessari per il conseguimento delle finalità associative, tra

- cui: assumere personale di concetto o d'ordine, valersi dell'opera di esperti e stabilire stipendi, salari e compensi da riconoscere alle predette figure. Pertanto il Consiglio deciderà sull'erogazione dei fondi per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione e potrà anche, in relazione a ciò, rilasciare procure per i singoli atti o negozi o per determinate categorie di atti.
 - 9. In particolare il Consiglio Direttivo:

575

580

585

590

all'estero;

- delibera sulla convocazione dell'Assemblea degli Associati e sull'esecuzione delle sue decisioni;
- indice, ogni quadriennio, le elezioni per il rinnovo degli organi amministrativi e di controllo previsti dallo Statuto;
- elegge tra i suoi componenti il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere (gli ultimi due per eventuale cooptazione tra gli Associati o all'esterno dell'AGA)
- delibera sull'ammissione degli aspiranti Associati e vigila sulla regolare tenuta del Libro dei Soci
 - delibera sulla decadenza e sull'esclusione dell' Associato da ratificare in Assemblea Ordinaria in caso di opposizione dell'interessato
 - predispone il rendiconto consuntivo e bilancio preventivo da sottoporre all'Assemblea degli Associati;
- decide sulla gestione economica e patrimoniale dell'Associazione;
 - delibera l'ammontare delle quote sociali, canoni e quote suppletive e loro eventuali modifiche da sottoporre all'Assemblea degli Associati;
 - stabilisce in dettaglio il programma di attività dell'Associazione;
- istituisce o sopprime sedi secondarie, filiali, agenzie e depositi, succursali, uffici amministrativi e di rappresentanza, sia in Italia che
- adotta provvedimenti disciplinari con la veste di Collegio di Disciplina
- istituisce commissioni tecniche e gruppi di studio;
- stabilisce e delega poteri di firma;
- compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione con esclusione delle operazioni per cui lo Statuto diversamente preveda, ;

- stipula convenzioni con Enti, Aziende, Studi, che reputa opportune per il raggiungimento dello scopo sociale;
- delega in parte le sue funzioni ad uno o più componenti;
- nomina il responsabile della protezione dei minori di cui all'articolo 33, comma 6, D.Lgs. 36/2021;
 - delega la rappresentanza in materie specifiche ad Associati o professionisti esterni;
- Assume le decisioni inerenti la direzione del personale dipendente e

 coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale

 l'Associazione nonché di eventuali volontari e cura l'esecuzione degli
 adempimenti di cui al D.Lgs. 36/2021 in materia di lavoro sportivo;
 - delibera su affidamenti di incarichi amministrativi, gestionali, di promozione e professionali ad organizzazioni private esterne e professionisti;
 - delibera eventuali compensi per gli incarichi esterni;

- delibera le metodologie di compensi e/o indennità per incarichi specifici, nonché i criteri per il rimborso di spese necessarie per il raggiungimento degli scopi sociali;
- delibera il rimborso spese del Presidente e dei Consiglieri, e delle Commissioni di studio e lavoro;
 - delibera su eventuali indennità di trasferta, rimborsi forfettari di spesa,
 premi e compensi erogati nell'area del dilettantismo;
 - controlla la gestione finanziaria dell'Associazione;
- provvede alla compilazione delle norme di funzionamento della Sede Sociale e dei regolamenti interni necessari all'espletamento delle attività istituzionali associative, nonché dei modelli organizzativi previsti dal comma 2, art. 16, D.Lgs. 39/2021;
- delibera sull'apertura di rapporti con gli istituti bancari, la
 sottoscrizione di contratti per il buon funzionamento del sodalizio; delegando il Presidente per la stipula
 - stabilisce le norme per l'uso di impianti, attrezzature e materiale arcieristico

• compie infine tutti gli atti necessari per la realizzazione degli scopi 630 dell'Associazione esclusi quelli che per legge o per Statuto sono demandati all'Assemblea dei Soci.

635

640

645

650

- Svolge le funzioni di organo giudicante delle infrazioni statutarie o regolamentari dei Soci assumendo la veste di Collegio di Disciplina, secondo le norme appositamente determinate nel Regolamento di Disciplina, presieduto dal Presidente dell'AGA asd.
- 10. il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta questi ne ravvisi l'opportunità o ne venga fatta richiesta da almeno un terzo dei Consiglieri, fissando, all'uopo, l'ordine del giorno e adoperandosi affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i Consiglieri.
- 11. Il Consiglio Direttivo può riunirsi anche fuori dal Comune dove ha sede l'Associazione, purché in Liguria. Il Consiglio può riunirsi e validamente deliberare anche mediante mezzi di telecomunicazione e/o in video conferenza nonché in forma mista "presenza e videoconferenza", a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia consentito loro di seguire la discussione, di ricevere, di trasmettere o visionare documenti, di intervenire oralmente e in tempo reale su tutti gli argomenti.
- 12. La convocazione è fatta almeno 10 (dieci) giorni prima della riunione con lettera da spedire mediante , e-mail e posta elettronica certificata (P.E.C.), o messaggio con software/app di messaggistica istantanea in una chat riservata al Consiglio con preavviso di almeno 2 (due) giorni.

 13. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri presenti. In caso di parità è decisivo il voto del Presidente dell'Associazione o in sua assenza del Vicepresidente o in sua assenza del Consigliere più anziano nella carica, quali facenti funzione del Presidente
- 14, il Consiglio ad inizio riunione designa un proprio membro quale
 Segretario della riunione, a meno che non sia già presente il Segretario

dell'Associazione. La verbalizzazione viene fatta per sintesi, ma ciascun consigliere può chiedere ed ottenere che le proprie argomentazioni o il voto dissenziente vengano annotate *verbatim*. Se detto Consigliere presenta argomentazioni scritte queste vengono siglate dal Presidente e dal Segretario e vanno a far parte del verbale di Consiglio.

- 15. Ogni Associato ha diritto di rivolgere al Consiglio Direttivo , in forma scritta, tutti quei quesiti o quelle proposte che riterrà convenienti ed il Consiglio Direttivo dovrà deliberare sopra di essi alla prima riunione utile e notificare al richiedente l'esito della delibera, che in caso positivo verrà comunicata a tutti gli Associati
- 16. Il voto consiliare non può essere mai espresso per rappresentanza.
- 17. Il Consiglio Direttivo è comunque validamente costituito qualora, anche in assenza di formale convocazione, siano presenti tutti i Consiglieri in carica.
- 18. Le deliberazioni devono risultare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

665

670

- 19. L'assenza ingiustificata di un Consigliere per tre riunioni consecutive comporterà la decadenza dalla carica, deliberata dal Consiglio in apertura di riunione e dichiarata dal Presidente.
- In tal caso il Presidente darà immediatamente incarico al Segretario di comunicare prontamente al primo dei non eletti al Consiglio in Assemblea elettiva la propria assunzione di incarico chiedendo allo stesso se intenda accettare l'incarico. Nel caso di rifiuto, il Segretario procederà ad interpellare il successivo nominativo fra i non eletti che abbiano ottenuto almeno la metà più uno dei voti dell'ultimo eletto, e così procedendo fino ad ottenere un'accettazione.
 - 20. Se uno o più Consiglieri, relativamente ad una determinata operazione, hanno, per conto proprio o di terzi, un interesse in conflitto con quello dell'Associazione, si applica l'art. 2391 cod. civ., in quanto compatibile: l'impedimento viene espressamente comunicato prima della delibera sul punto ed il Consigliere si astiene dal voto sul punto.

21. Il Consiglio Direttivo può, in casi urgenti e per argomenti specifici, delegare le proprie attribuzioni a un **Comitato esecutivo ristretto** costituito dal Presidente, dal VicePresidente e da alcuni dei suoi componenti, determinandone i poteri e la durata, che non possono essere illimitati. La composizione del Comitato ristretto viene fissata dal Consiglio direttivo nel corso della sua prima riunione.

22. I titolari degli organi associativi decadono:

a. per dimissioni;

nell'interesse dell'AGA Asd.

695

- b. <u>per revoca,</u> quando non esplichino più l'attività associativa inerente alla loro carica, o quando siano intervenuti gravi motivi.
 - 23. La revoca viene deliberata dall'Assemblea degli associati.
 - 26. Le dimissioni, o la revoca, del Presidente dell'associazione comportano la decadenza di tutti gli Organi statutari.
- 24. Le dimissioni, o la revoca, degli altri consiglieri determinano la loro sostituzione con il primo dei non eletti nell'ultima assemblea (che abbia ottenuto almeno la metà più uno dei voti dell'ultimo eletto), il quale rimane in carica fino alla scadenza della durata originaria dell'organo associativo. Se tale sostituizione non può avvenire ed il Consiglio rimane
 con un numero di Consiglieri inferiore a quello minimo previsto dallo Statuto si determina la decadenza dell'intero Consiglio e si apre la procedura per la nuova elezione.

Art. 14 - REMUNERAZIONE DELLE CARICHE SOCIALI

Pur essendo preferibile la gratuità delle cariche societarie, tutte le
 cariche sociali possono essere remunerate nei limiti di cui all'articolo 8.2,
 D.Lgs. 36/2021 e fermo restando le presunzioni di cui all'articolo 3.2,
 ultimo periodo, D.Lgs. 112/2017. In ogni caso è ammesso, a fronte di documento valido ai fini della certificazione dell'avvenuto esborso, il rimborso spese sostenute da Presidente o Consigliere che il Consiglio
 Direttivo ratifichi riconoscendole come urgenti, legittime e giustificate

Articolo 15 - LA RAPPRESENTANZA LEGALE ed Organigramma

- 1. La rappresentanza legale dell'Associazione spetta istituzionalmente al suo Presidente, che presiede il Consiglio direttivo e che cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio direttivo, o, in caso di sua assenza o impedimento, al Vicepresidente Vicario.
- 2. Le elezioni, le nomine e le variazioni dei titolari degli organi dell'Associazione devono essere comunicate tempestivamente alla Federazione Italiana di Tiro con l'Arco od altra Federazione Sportiva Nazionale od Ente ai quali dovesse affiliarsi l'Associazione, mediante trasmissione di copia del verbale.
- 3. L'Associazione sportiva dilettantistica si impegna, in ogni caso, ai sensi dell'articolo 6.3 D.Lgs. 39/2021 a trasmettere, in via telematica, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, una dichiarazione riguardante l'aggiornamento dei dati, l'aggiornamento degli amministratori in carica e ogni altra modifica intervenuta nell'anno precedente.

<u>Articolo 16 - Il Presidente e il Vicepresidente</u>

725

730

735

- 1. Il Presidente del Consiglio Direttivo è il legale rappresentante a tutti gli effetti dell'Associazione, la dirige e ne controlla il funzionamento nel rispetto dell'autonomia degli altri organi sociali. Viene eletto dall'Assemblea dei Soci con la maggioranza dei voti dei presenti e rappresentati, dura in carica per un quadriennio ossia per la stessa durata del Consiglio stesso.
- Il mandato del Presidente dura quattro anni e non può essere confermato oltre le tre volte consecutive in conformità all'art. 9 .6 dello Statuto Federale.
 - Alla prima riunione utile dopo l'elezione il Consiglio Direttivo elegge al proprio interno il **Vice Presidente Vicario**, che sostituisce a tutti gli effetti il Presidente in caso di provata necessità.
- 2. Il Presidente può scegliere nell'ambito del Consiglio Direttivo uno o più delegati per coadiuvarlo nei suoi compiti organizzativi e di rappresentanza e nei rapporti con terzi.
 - Ai delegati spetta il titolo di "Vicepresidente incaricato".
 - 3. Sono compiti del Presidente:

- Convocare il Consiglio Direttivo, presiederne le riunioni e firmarne le delibere:
 - Firmare il rendiconto annuale da presentare all'Assemblea;
 - Convocare e verificare la regolare costituzione delle Assemblee.
 - Sovrintendere all'attività sociale in ogni settore in conformità alle delibere dell'Assemblea degli Associati;
 - Sviluppare ogni attività diretta al conseguimento degli scopi istituzionali dell'Associazione sia a livello nazionale che internazionale;
 - .• Esercitare la sorveglianza sull'andamento morale ed economico dell'Associazione;
- 765 .• Presiedere il Collegio di Disciplina

760

770

775

780

785

- 4. In caso di necessità il Presidente può assumere, nei casi d'urgenza ed ove non sia possibile una tempestiva convocazione del Consiglio Direttivo, i provvedimenti indifferibili e indispensabili al corretto funzionamento dell'Associazione, sottoponendo gli stessi alla ratifica del Consiglio Direttivo medesimo entro il termine improrogabile di giorni quindici. Tale ratifica potrà essere richiesta e acquisita anche per posta elettronica.
- 5. In caso di dimissioni o revoca o altro impedimento permanente il suo posto è assunto d'ufficio dal Vice Presidente Vicario, o in caso di necessità e di contestuali assenza o impedimento del Presidente e del Vice Presidente Vicario, dal Consigliere con la maggiore anzianità di associazione. Come primo atto il VicePresidente Vicario (o il Consigliere anziano) convoca prontamente l'Assemblea Generale Elettiva per il rinnovo delle cariche sociali, da aversi entro trenta giorni. Fino alle nuove nomine il Consiglio Direttivo uscente rimane in carica per lo svolgimento degli affari correnti
- 6. Il Vicepresidente Vicario cura il disbrigo degli affari ordinari, provvede alla firma della corrispondenza corrente, coadiuva il Presidente nell'espletamento delle sue funzioni. Il Vicepresidente può inoltre essere investito di una procura per singoli atti da parte del Presidente stesso

Articolo 17 - Segretario e Tesoriere

- 1. Le funzioni di segretario e tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona, scelta per cooptazione anche tra non Associati, esso o essi non hanno potere di voto all'interno del Consiglio Direttivo se eletti al di fuori di esso.
- 2. Qualora esse siano attribuite a persone diverse, in caso di impedimento del tesoriere a svolgere le proprie funzioni, ovvero nell'ipotesi di dimissioni o di revoca del medesimo, le funzioni di questo sono assunte, per il tempo necessario a rimuovere le cause di impedimento, ovvero a procedere a nuova nomina, dal segretario o dal vicepresidente.
- 3. Il segretario, temporaneamente impedito, ovvero dimissionario o revocato, è sostituito con le stesse modalità dal tesoriere o dal vicepresidente vicario fino all'eventuale nomina di altro Segretario
- 4. Il segretario dà esecuzioni alle deliberazioni del presidente e del consiglio direttivo, redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza; riceve le richieste di iscrizione e annota prontamente nel Libro dei Soci quelle approvate dal Consiglio; tiene i necessari contatti con la FITARCO,; cura l'esatta turnazione degli istruttori nei corsi allestiti dall'AGA Asd; cura le comunicazioni agli Associati anche, occorrendo, mediante affissione nell'Albo Sociale, come da Regolamento Interno
 - 5. Il tesoriere, ove istituito e nominato, cura l'amministrazione economica dell'associazione e si incarica della tenuta dei libri contabili nonché delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del consiglio direttivo.

Articolo 18 - L'Organo di Revisione

790

795

810

- 1. L'Assemblea Generale può decidere con la maggioranza dei due terzi dei votanti di costituire un Organo di Revisione Contabile, rivolgendosi anche fuori dell'Associazione
- 2. Esso può essere sia monocratico che collegiale e resta in carica 4 anni.
- 3. L'organo di revisione collegiale, ove nominato, si compone di tre membri effettivi e di due supplenti.

- 3. L'organo di revisione in particolare:
- Verifica l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza, il bilancio, le scritture contabili e vigila sul rispetto dello statuto.
 - Partecipa alle riunioni del consiglio direttivo e alle Assemblee, senza diritto di voto, ove presenta la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.
- Si riunisce ogni 90 giorni per le dovute verifiche contabili e amministrative, nonché qualora opportuno, previa convocazione del presidente.
 - 4. Le adunanze e le decisioni devono essere riportate in un apposito verbale sottoscritto da tutti i componenti presenti.
- 5. Per quanto compatibile con il presente statuto si applicano le norme di cui agli articoli 2397 e ss,, cod. civ..

Articolo 19- I Tesserati

- 1. I tesserati sono, per definizione, le persone fisiche che fanno parte delle Federazioni o Enti Sportivi a cui l'Associazione è affiliata e sono rappresentati da:
- a) atleti;

835

- b) dirigenti sociali e soci di società affiliate;
- c) giudici/arbitri;
- d) dirigenti;
- 840 e) tecnici, istruttori, allenatori;
 - f) altri tesserati alle Federazioni ed Enti a cui l'Associazione è Affiliata:
 - 2. Tuttavia, poiché la finalità precipua dell'AGA Asd è quella di esercitare il Tiro con l'Arco nell'ambito della Federazione Italiana Tiro con l'Arco, chiunque chieda l'iscrizione all'Associazione manifesta con ciò stesso la consapevolezza e la volontà di divenire un tesserato della FITARCO. A ciò provvede la Segreteria nelle forme d'uso.
 - Per tale motivo tutti gli Associati, ad eccezione degli Amici dell'AGA, sono da considerarsi Tesserati alla FITARCO, cui l'Associazione Genovese Arcieri Asd è affiliata

- 3. L'AGA Asd consente che un proprio Associato possa affiliarsi anche ad altre Federazioni arcieristiche, purché ciò non contrasti con gli interessi e le attività dell'AGA Asd.
 - 4. L'Associazione, con l'affiliazione alle Federazioni ed Enti Sportivi, deve garantire ai tesserati quanto loro necessario per l'esercizio dello sport praticato
 - 5.. I tesserati alle Federazioni ed Enti Sportivi a cui l'Associazione è affiliata, ma appartenenti ad altre Associazioni, in analogia con i Soci dell'AGA Asd, dovranno contribuire alla copertura dei costi relativi all'utilizzo delle strutture sociali e per lo svolgimento dell'attività sportiva, formativa, didattica e promozionale.
 - 6.. Il minore che abbia compiuto i 14 anni di eta' non puo' essere tesserato se non presta personalmente il proprio assenso.
 - 7. Per quanto non espressamente contemplato nel presente articolo, si rinvia a quanto disposto dal Titolo III Capo I artt. 15 e 16 D.Lgs. 36/2021.

Articolo 20 - Rappresentanti degli atleti e dei tecnici

- 1. Con cadenza quadriennale in concomitanza con l'Assemblea Generale Elettiva, gli Associati eleggono, con votazione segreta, il rappresentante degli Atleti ed i Tecnici il rappresentante dei Tecnici , che vengono così a far parte del Consiglio Direttivo con diritto di voto.
- 2. I rappresentanti così individuati esercitano tutti i diritti loro riconosciuti dall'ordinamento sportivo della Federazione od Ente affiliante. Il Presidente custodisce i verbali delle suddette riunioni e ne cura la trasmissione alla FITARCO per il costante aggiornamento degli atti federali.

Articolo 21 - Patrimonio

855

860

865

870

875

880

1. Il patrimonio dell'associazione è costituito dalle entrate delle quote associative, determinate annualmente dal Consiglio Direttivo, dai beni acquistati o pervenuti comunque da privati o enti, dalle contribuzioni o

donazioni di soci, privati od enti, dalle entrate derivanti dalle ulteriore attività connesse all'attività istituzionale, dalle eventuali sovvenzioni del C.O.NI, del C.I.P., della Società Sport e Salute S.p.A., delle Federazioni Sportive Nazionali, o di altri enti, dai premi e dai trofei vinti.

- 2. I singoli associati non possono chiedere la divisione del fondo comune, né pretenderne la quota in caso di recesso dal sodalizio.
- 3. In caso di scioglimento della Società, la destinazione del patrimonio residuo avverrà a favore di altra Associazione che persegua finalità analoghe ovvero a fini sportivi, sentito l'organismo di controllo di cui all'Art. 3 comma 190, L. 23.12.1996 n° 662, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge, escludendosi ogni e qualsivoglia utilità diretta o indiretta, materiale o di favore ai Soci allora esistenti.

Articolo 22 - Rendiconto Economico-Finanziario

885

890

900

quota intera.

- 1. L'esercizio economico e finanziario ha la durata di un anno solare e si chiude al 31 dicembre di ogni anno.
 - 2. Entro il termine finale e tassativo del 30 settembre, o comunque nei termini indicati dai Regolamenti Societari, gli Associati che non vogliano rinnovare l'adesione all'Associazione dovranno comunicarlo per iscritto alla Segreteria.
 - 3.In caso contrario il rapporto associativo dovrà intendersi come rinnovato automaticamente anche per l'anno successivo e l'Associato avrà l'obbligo di provvedere al pagamento della intera quota sociale di iscrizione per l'annualità successiva.
- 4. La quota sociale è unitaria, ma, per potere favorire l'Associato, l'AGA Asd consente che il versamento del relativo importo avvenga in due momenti separati: il primo entro e non oltre il 31 ottobre, il secondo, a saldo, entro e non oltre il 31 gennaio dell'anno solare seguente.
 4-bis Nel caso la richiesta di iscrizione avvenga nel corso dell'anno- l'AGA asd consente a che il nuovo iscritto paghi solo, ma in un'unica soluzione, il corrispondente delle mensilità restanti alla chiusura dell'anno e non la

- 5. Il mancato versamento della quota intera o della porzione di essa nei termini temporali sopra indicati costituisce d'ufficio in mora l'Associato, senza necessità di richiamo da parte della Tesoreria.
- 6. Il Consiglio Direttivo ha l'obbligo inderogabile di interdire l' utilizzo delle strutture sociali e dei colori sociali al socio moroso.

915

920

935

- 7. Il Consiglio Direttivo redige e delibera annualmente il rendiconto dell'associazione da sottoporre al parere dell'Organo di Controllo ove nominato che deve essere presentato all'Assemblea per l'approvazione entro 120 giorni successivi alla chiusura dell'esercizio a cui si riferisce.
- 8. Il Rendiconto dell'Associazione è formulato autonomamente, tenuto conto delle risorse, delle scelte generali, degli obiettivi, delle priorità formulate dal Consiglio Direttivo.
- 925 9. Esso deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati.
- 10. In occasione della convocazione dell'assemblea ordinaria, che riporta all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio, deve essere messa a disposizione di tutti gli associati copia del bilancio stesso.
 - 11. Nei trenta giorni successivi all'approvazione del bilancio consuntivo, gli Associati avranno la possibilità di richiedere (a proprie spese) al Consiglio Direttivo copia dei registri contabili, eventualmente assistiti da terzi, per effettuare le necessarie verifiche di conformità.
 - 12. I libri dell'Associazione saranno quelli previsti dalla normativa vigente per le associazioni senza scopo di lucro.

Articolo 23 - Utili e Avanzi di Gestione

- 1. In considerazione della natura di Associazione senza scopo di lucro è obbligatorio reinvestire gli eventuali utili e avanzi di gestione prodotti per le finalità statutarie o per l'incremento del proprio patrimonio.
 - 2. E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate ad associati, lavoratori e

- ollaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.
 - 3. Si applica l'articolo 3, comma 2, ultimo periodo, e comma 2-bis, D.Lgs. 112/2017

Articolo 24 - Libri Sociali

L'Associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

a) libro degli Associati;

950

955

960

- b) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e di eventuali altri organi sociali.

<u> Articolo 25 - Pubblicità e trasparenza</u>

- 1. Il Consiglio Direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea degli Associati, del Consiglio Direttivo.
- 2. Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione degli Associati per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'Associazione si avvale. Le richieste di accesso alla documentazione devono essere indirizzate al Presidente dell'Associazione.
- 3. I verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo vengono comunicati agli 970 Associati per estratto.
 - 4. E' istituito un Albo Sociale delle attività associative in cui vengono pubblicate, mediante affissione nei locali della Sede sociale, le principali vicende relative al funzionamento ed alla consistenza numerica dell'AGA. L'affissione ha valenza di comunicato formale a ciascun singolo Socio.

- 1. I lavoratori sportivi dell'Associazione hanno diritto a un trattamento economico e normativo ai sensi dell'articolo 25, D.Lgs. 36/2021, secondo il principio di pari dignità e opportunità, in quanto compatibili, le norme di legge sui rapporti di lavoro nell'impresa.
- 2. Ai lavoratori sportivi subordinati, in particolare, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 26, 34 e 35, D.Lgs. 36/2021.

980

990

995

1000

- 3. Ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo- gestionale si applica l'articolo 37, D.Lgs. 36/2021.
- 985 4. L'Associazione può altresì stipulare contratti di apprendistato per garantire la formazione dei giovani atleti ai sensi dell'articolo 30, D.Lgs. 36/2021.
 - 5. Ricorrendone i presupposti, l'attività di lavoro sportivo può costituire oggetto di un rapporto di lavoro nella forma di collaborazioni coordinate e continuative ai sensi dell'articolo 409, comma 1, n. 3, cod. civ.. Per quest'ultima si applica l'eccezione prevista alla presunzione di rapporto subordinato di cui all'articolo 2, comma 1, D.Lgs.81/2015.
 - 6. Sono ammesse altresì le prestazioni sportive dei volontari, ivi compresi i dipendenti pubblici, purché non siano retribuite in alcun modo nemmeno dal beneficiario.
 - 7. Per tali prestazioni sportive possono essere rimborsate esclusivamente le spese documentate relative al vitto, all'alloggio, al viaggio e al trasporto sostenute in occasione di prestazioni effettuate fuori dal territorio comunale di residenza del percipiente. Tali rimborsi non concorrono a formare il reddito del percipiente. È prevista la possibilità di erogare rimborsi forfettari nei limiti stabiliti dalle normative vigenti in materia.
 - 8. Le prestazioni di volontariato sono incompatibili con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o tramite il quale svolge la propria attività sportiva.
 - 9. È prevista in ogni caso la stipula di assicurazione della responsabilità civile verso i terzi dei volontari, in capo all'ente che si avvalga del loro

operato, anche mediante polizze collettive, secondo le linee guida di cui al D.M. 6 ottobre 2021, del Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

E' pure prevista la copertura assicurativa contro gli infortuni a favore di coloro i quali prestino la propria opera a favore dell'Associazione a titolo di volontariato.

1015

1020

1025

1030

1035

1040

Articolo 27 - Modifiche Statutarie

1. Il presente Statuto può essere modificato soltanto con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria degli Associati:

in prima convocazione con la presenza diretta o per delega dei due terzi degli aventi diritto al voto;

in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti. In entrambi i casi le decisioni sono validamente assunte a maggioranza semplice dei voti espressi.

La convocazione dell'Assemblea dovrà contenere per esteso la proposta di modifica dello Statuto. Per la rappresentanza per delega si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 12 del presente Statuto.

- 2. Le proposte di modifica allo Statuto, determinate e specifiche, possono essere avanzate:
- a. dal Consiglio Direttivo che, in questo caso, dovrà indire, di propria iniziativa, l'Assemblea Straordinaria degli Associati per esaminarle e deliberare in merito:
- b. da almeno un decimo degli Associati aventi diritto al voto, che dovranno sottoporle al Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo, verificata la ritualità della richiesta, indice entro 60 giorni l'Assemblea Straordinaria degli Associati, che dovrà tenersi entro i 30 giorni successivi all'indizione stessa.
- 3. <u>Le modifiche dello Statuto diventano immediatamente esecutive a seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea degli Associati o non appena ottenuta l'approvazione degli Organi Federali, qualora richiesta</u>

Articolo 28 - trasformazione - Terzo settore

- L'assemblea, a maggioranza assoluta dei presenti, potrà deliberare la trasformazione dell'Associazione in Società sportiva di capitali o cooperativa sportiva.
- L'assemblea ordinaria potrà deliberare l'iscrizione al registro unico nazionale del terzo settore.
 - L'assemblea, nella sessione ordinaria, potrà costituire delle sezioni nei luoghi che riterrà più opportuni al fine di meglio raggiungere gli scopi sociali.

Articolo 29 - Scioglimento

1045

1060

1065

- Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea generale dei soci, convocata in seduta straordinaria e validamente costituita con la presenza di almeno 3/4 degli associati aventi diritto di voto, con l'approvazione, sia in prima che in seconda convocazione, di almeno 3/4 dei soci esprimenti il solo voto personale, con esclusione delle deleghe.
- 1055 Così pure la richiesta dell'assemblea generale straordinaria da parte dei soci aventi per oggetto lo scioglimento dell'associazione deve essere presentata da
 - almeno 3/4 dei soci con diritto di voto, con l'esclusione delle deleghe. L'assemblea, all'atto di scioglimento dell'associazione, delibererà, sentita l'autorità preposta, in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'associazione.
 - Copia del verbale dell'Assemblea Generale Straordinaria concernente lo scioglimento dell'Associazione e della Situazione Patrimoniale approvata dalla suddetta Assemblea, deve essere inviata per conoscenza alla Federazione Italiana di Tiro con l'Arco.
 - Eventuali beni in uso e non di proprietà dovranno essere restituiti agli organismi o soggetti d'appartenenza.

Articolo 30 - Liquidazione

Dichiarata l'estinzione dell'associazione o disposto il suo scioglimento
 si procede alla liquidazione del patrimonio ai sensi degli artt. 11-21 disp. att. cod. civ.

- 2. Entro un mese dall'estinzione o dallo scioglimento, l'Assemblea, con il voto favorevole di almeno tre quarti degli Associati, oppure in caso di mancanza totale degli Associati il Consiglio Direttivo, deve provvedere alla nomina di uno o più liquidatori e alla definizione dei relativi poteri.
- 3. Possono essere nominati liquidatori anche gli amministratori uscenti.
- 4. La nomina fatta dall'Assemblea deve essere comunicata immediatamente al Presidente del Tribunale.
- 5. I liquidatori esercitano la loro funzione sotto la diretta sorveglianza del 1080 Presidente del Tribunale e si considerano a ogni effetto di legge pubblici ufficiali.
 - 6. Essi possono essere revocati e sostituiti in ogni tempo anche d'ufficio dallo stesso Presidente con provvedimento non soggetto a reclamo. I liquidatori deliberano a maggioranza.
- 7. Nel caso in cui non vi provveda l'Assemblea, alla nomina di uno o più liquidatori provvede il Presidente del Tribunale, su istanza degli amministratori, degli Associati, dei creditori, del pubblico ministero o anche d'ufficio

Articolo 31 - Devoluzione del Patrimonio Residuo ai fini sportivi

In caso di estinzione dell'associazione il patrimonio residuo, al termine delle operazioni di liquidazione, dovrà essere devoluto ai fini sportivi ai sensi dell'articolo 7.1, lettera h), D.Lgs. 36/2021 ovvero ad altre Società o Associazioni Sportive dilettantistiche aventi finalità analoghe, ovvero ad altri enti sportivi, secondo la delibera dell'assemblea che decide lo scioglimento, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo 32 - Controversie

1075

- 1.Tutte le controversie insorgenti tra l'associazione ed i soci o tra i soci medesimi saranno devolute all'esclusiva competenza di un Collegio arbitrale composto da n. 3 (tre) arbitri, due dei quali nominati dalle parti, ed il terzo, con funzioni di Presidente, scelto dagli arbitri così designati, o, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Genova.
- 2.La parte che vorrà sottoporre la questione al Collegio arbitrale dell'AGA asd dovrà comunicarlo all'altra con lettera raccomandata A/R da inviarsi

entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data dell'evento originante la controversia, ovvero dalla data in cui la parte che ritiene di aver subito il pregiudizio ne sia venuta a conoscenza, indicando pure il nominativo del proprio arbitro.

- 3.Il procedimento arbitrale avrà luogo presso il comune in cui è ubicata la sede dell'associazione e il Collegio giudicherà ed adotterà il lodo con la massima libertà di forma dovendosi considerare ad ogni effetto come irrituale.
- 4. Ogni qualvolta tale procedura non sia percorribile dovrà essere adottata, al posto di quella sopra descritta, la procedura arbitrale prevista dalla Federazione Italiana di Tiro con l'Arco in relazione alla Camera di Conciliazione ed Arbitrato per lo Sport, in quanto applicabile.

<u> Articolo 33 - Regolamenti Interni</u>

1110

1115

1120

1130

Al fine di meglio disciplinare il funzionamento degli organi sociali e delle cariche sociali e di migliorare la realizzazione degli scopi e dell'oggetto sociale, il Consiglio Direttivo può stilare Regolamenti interni alla cui osservanza sono tenuti tutti gli Associati.

La Segreteria cura l'affissione degli stessi all'Albo Sociale ed alla collocazione nel sito web dell'AGA Asd: da tale data il Socio non potrà invocarne l'ignoranza

1125 Articolo 34 - Norme di Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni delle Carte Federali della Federazione Italiana di Tiro con l'Arco a cui l'associazione è affiliata, le disposizioni dell'ordinamento sportivo e in subordine le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti di settore.

Il presente statuto sostituisce o annulla ogni altro precedente statuto dell'associazione nonché ogni altra norma regolamentare dell'associazione in contrasto con esso.

1135	Il presente Statuto è stato redatto dal Consiglio Direttivo ed approvato dall'Associazione nell'Assemblea Generale Ordinaria del ed espressamente sostituisce <i>in toto</i> ed a tutti gli effetti di rito e di merito lo Statuto approvato nell'Assemblea Generale del 13 aprile 2018.
1140	Firme del Presidente e di tutti i presenti all'assemblea di approvazione
	(Presidente)
1145	(Vice-Presidente
	(Segretario)
1150	Firme dei Soci presenti e votanti (leggibili e per esteso)+